

Giugno 2024

PANATHLON CLUB CREMONA



Area 2
Lombardia

LA PROSSIMA CONVIVIALE

MARTEDI 18 Giugno 2024

Ore 20.00 presso
Cascina "Le Bufalizie" a Farfengo



"IL MOVIMENTO SCOUT: STORIA E ATTUALITÀ"

RELATORI: *Paolo Fiora* Consigliere Nazionale CNGEI
(Corpo Nazionale Giovani Esploratrici ed Esploratori Italiani)

Eleonora Barbieri responsabile Area 2 di Cremona AGESCI
(Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani)

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE



SOMMARIO

**L'angolo del
Presidente**
pag. 2

L'Opinione
pag. 3

**La conviviale di
Maggio**
pag. 4

**Cremonesi ai giochi
olimpici** pag. 6

Sport e cultura
pag. 8

**I nostri Soci
ci segnalano**
pag. 13

Sport e politica
pag. 14

Fair Play
pag. 15

Panathlon in Pillole
pag. 16

Le Prossime Conviviali
pag. 17

Notizie del Club
pag. 18

Amici panathleti,

come in occasione della precedente tornata elettorale, in vista delle prossime elezioni amministrative che si terranno a giugno, per decisione del Consiglio Direttivo, abbiamo contattato i sei candidati a Sindaco di Cremona per il prossimo quinquennio, per conoscere il loro programma. Abbiamo riservato un incontro ad ogni candidato per favorire un clima disteso e costruttivo evitando confronti diretti, sempre più spesso caratterizzati da polemiche e conflitti verbali.

Tutti si sono mostrati estremamente disponibili ad accettare il nostro invito, in parte perché in campagna elettorale si cerca di non negare niente a nessuno ma, voglio sperare, anche perché il Panathlon e i Panathleti, a Cremona, godono di una certa reputazione.

Gli incontri si tengono nella nostra sede istituzionale, il palazzo CONI di via Fabio Filzi alle ore 18,30 di martedì o giovedì. Questa volta, contrariamente alla precedente, la partecipazione agli incontri non è stata limitata ai Consiglieri ma è stata estesa a tutti i Soci per dare la possibilità a tutti di conoscere e farsi un'idea su chi si rende disponibile ad amministrare la nostra città nei prossimi cinque anni.

Scrivo queste cose non per chi, i pochi, che partecipano a questi incontri ma per chi, i molti, che non partecipano perché non sono di Cremona, o perché hanno impegni di vario genere, o perché hanno in antipatia un candidato, o per disinteresse, o ancora perché hanno già deciso per chi votare. Per queste ultime tre categorie di Soci ritengo si stia perdendo un'opportunità di conoscere e dialogare con persone che in ogni caso si mettono in gioco per il governo della città, ma soprattutto si perda un'occasione di visibilità per il nostro Club e un'opportunità per mostrare la forza, la compattezza e l'interesse del Panathlon per migliorare la nostra città attraverso la promozione dello Sport.

Sono perfettamente consapevole che nessuno, a seguito dell'incontro, cambierà il proprio orientamento elettorale se già deciso, ma non è questo il punto. Il punto è di capire se c'è una conoscenza, una sensibilità e una disponibilità da parte dei futuri amministratori nei confronti dei problemi dello Sport; se c'è la determinazione ad avere un Assessore ed un apparato che segua, affronti e risolva le problematiche che di volta in volta si presentano, se c'è l'intenzione di proseguire la collaborazione tra Comune e Panathlon, confermando il protocollo d'intesa esistente, così come avviene da alcune amministrazioni. Scusate se è poco!!

È pur vero che una volta versata la quota ogni Socio ha adempiuto al suo dovere e non è tenuto a partecipare alle varie iniziative, a maggior ragione se, non partecipando a tutte le conviviali, si sente autorizzato a ritenersi in credito nei confronti del Club. Ma è anche vero che l'iscrizione al Panathlon dovrebbe aiutarci a mantenere lo spirito sportivo e con esso l'intraprendenza e la determinazione ad essere attori e non semplici spettatori di ciò che succede attorno a noi. La conviviale con il personaggio sportivo come ospite è importante, ma esporre le nostre idee, mostrare le nostre capacità e le nostre potenzialità ai futuri amministratori ritengo non lo sia di meno.

L'età media del nostro Club è elevata, è vero, ma questo significa anche che il bagaglio di esperienza dei nostri Soci è elevato. Questo rappresenta una risorsa e un patrimonio che mi piacerebbe valorizzare e utilizzare per proposte ed iniziative, e quella dell'incontro con i candidati rappresenta un'occasione importante!

Guardare i cantieri con le mani dietro la schiena e criticare i lavori in corso, come fanno alcuni pensionati, ritengo sia quanto di più lontano ci possa essere dallo spirito del Panathlon.

Giovanni Bozzetti

L'OPINIONE a cura del Direttore del Notiziario

LA RIFORMA DELLO SPORT: TRA IL DIRE E IL FARE



Tra il dire e il fare c'è di mezzo "e il", cantava un gruppo umoristico qualche anno fa. Se l'intento dichiarato dal legislatore era quello di restituire professionalità e serietà ai lavoratori in ambito sportivo, intento del tutto condivisibile, a quasi un anno di distanza dall'entrata in vigore della Riforma dello Sport siamo qui a chiederci quali ne siano le reali ricadute sullo sport di base.

Il panorama dello sport italiano ricalca il tessuto socio-economico del nostro paese: a lato di alcuni grandi imprenditori dello sport, società sportive consolidate e economicamente imponenti, c'è una maggioranza di piccole associazioni dilettantistiche di volontari dello sport, che di fatto rendono possibile e organizzano l'attività di base. Un'Associazione Sportiva Dilettantistica oggi si trova di fronte a una pletora di cavilli e adempimenti di legge. A fianco della contabilità interna e alla documentazione che già esisteva (libro soci, tesseramenti, assicurazioni, assemblee, verbali etc.), che era già piuttosto onerosa, e a cui si è aggiunta qualche tempo fa la documentazione relativa al responsabile della Privacy (Gdpr), ora è stata introdotta la complessa documentazione sull'inquadramento giuridico di lavoratori e volontari; ci sono poi le norme sulla sicurezza, che prevedono tutta una serie di adempimenti e un responsabile; c'è il certificato giudiziale (da ripetere ogni sei mesi?) da richiedere ai Tribunali (intasati da pacchi di richieste) per ogni adulto che entri in contatto con minori. L'attività didattica, inoltre, per mantenere lo statuto di ASD, va documentata puntigliosamente, attraverso i portali di ogni federazione o ente, a Sport e Salute. Non è finita: sono in arrivo nuovi protocolli di safeguarding (anche questi condivisibili da punto di vista teorico), la cui mancata esecuzione da parte dell'associazione la farà incorrere in sanzioni. In tutto questo, ancora non abbiamo parlato dell'attività vera per cui l'associazione si è costituita: quello è l'ultimo dei problemi. Anche la piccola associazione di quartiere necessita ormai di personale amministrativo e di consulenza fiscale, per lo meno di un commercialista.

Organizzare lo sport richiede sempre più tempo dedicato, e forse era davvero questo il senso della riforma: far diventare lo sport una professione per tutti i suoi attori. Tutto giusto, in teoria, ma chi paga questa trasformazione, che ha costi aggiuntivi rispetto al già gravoso aumento delle spese ordinarie? Un'associazione ha due strade: o gettare la spugna o, se vuole tentare di sopravvivere, aumentare le quote per gli utenti. L'incremento dei costi dello sport di base per le famiglie è calcolato attorno al 30% nell'ultimo anno. L'effetto non richiesto, ma realistico, sarà dunque l'abbandono dell'attività sportiva da parte di giovani e giovanissimi. Tra il dire e il fare.

Andrea Sozzi

LA CONVIVIALE DI MAGGIO

LA DANZA SPORTIVA AI GIOCHI OLIMPICI

La Canottieri "Leonida Bissolati" ha ospitato la nostra Conviviale di maggio presso il suo Ristorante, grazie al Presidente e nostro socio Maurilio Segalini che ha offerto la sua disponibilità e garantito l'efficiente organizzazione logistica e di supporto come sempre efficiente. Il tema della serata è stato: "La Danza Sportiva ai Giochi Olimpici".

Questa disciplina, assieme ad altre attività "innovative", è stata inserita nel Programma dei Giochi Olimpici di Parigi '24. La serata è stata proposta ed organizzata dal nostro Socio e Consigliere Giordano Nobile. Nostri Ospiti: Luca Zancchi Assessore allo Sport del Comune di Cremona, Marco Venegoni Presidente Regionale della Federazione Italiana Danza Sportiva e Sport Musicali, Giuseppe Addeo Atleta e Maestro di Break Dance, Paola Stagnati e Daniele Baderna Maestri e titolari della Scuola di Danza Sport Cremona.

La serata, come consuetudine, è stata aperta dal Presidente Giovanni Bozzetti che, dopo i convenevoli di rito, ha presentato gli Ospiti e Relatori.

Ha quindi dato la parola a

Giordano Nobile che ha introdotto l'argomento della serata e, a seguire, a Marco Venegoni Presidente Regionale della Federazione Italiana Danza Sportiva e Sport Musicali che ha ringraziato il nostro Club per aver

organizzato una serata dedicata alla sua disciplina. Ha poi tracciato l'exkursus storico della Federazione, i motivi per cui sono state aggregate in un'unica Federazione tutte le attività accomunate dalla musica. Ha



La Break Dance



elencato le diverse discipline e specialità descrivendone l'evoluzione storica, gli aspetti e le loro diverse caratteristiche tecniche.

Al termine ha preso la parola Giuseppe Addeo che ha specificamente parlato della Break Dance e delle sue origini. Un'attività sportiva nata "in strada" su basi musicali Rap ed altri stili musicali vicini ai ragazzi di oggi; ne ha sottolineato la sua origine sociale e culturale rappresentative dei bisogni dei



LA CONVIVIALE DI MAGGIO



Marco Venegoni



Bozzetti e Stagnati



Giuseppe Addeo



Nobile e Stagnati



Vebagoni e Bozzetti

giovani d'oggi. Ha segnalato come l'ufficializzazione di questo sport, inserito nel programma olimpico di Parigi '24, sia da una parte un grande traguardo per il movimento, ma dall'altra anche una perdita della sua originalità di attività di strada. Attraverso l'uso di filmati ha meglio evidenziato aspetti tecnici e competitivi della Break Dance.

Presentata da Giordano Nobile, ha preso la parola Paola Stagnati Maestra e titolare con il marito Daniele Baderna della Scuola di Danza Sport Cremona. Con l'ausilio di filmati ha illustrato le diverse specialità e tipi di ballo così detti di sala, strutturati e definiti da precisi regolamenti, evolutisi nel tempo, ma che hanno consentito di specificarne gli aspetti competitivi. Ha messo, poi, in evidenza gli aspetti sociali di questa attività proprio perché si svolge a coppie, è alla portata di tutti, prati-

cabile a tutte le età, in gruppo e con la musica: sinergia nella coppia, accettazione dell'errore dell'altro, lavoro in gruppo. Ha infine fatto notare, commentando i filmati di gare ufficiali, l'impegno fisico e atletico che "il ballare" comporta.

In chiusura di serata il Presidente, come consuetudine, ha ringraziato i nostri Ospiti e consegnato loro le nostre pubblicazioni. Il Presidente, con alcuni annunci sulla vita del Club, ha chiuso una serata interessante e ricca di stimoli per riflettere sullo stato dell'arte di una disciplina in forte evoluzione e che, grazie alla partecipazione Olimpica, consolida la sua posizione nel panorama sportivo italiano ed internazionale.

SPECIALE OLIMPIADI



CREMONESI AI GIOCHI OLIMPICI

RISULTATI

CREMONESI AI GIOCHI OLIMPICI

PARTECIPAZIONE DI ATLETI, ALLENATORI, ACCOMPAGNATORI

anno	Città	Cognome e Nome	Sport	Specialità	Risultato
1912	STOCCOLMA	Belloni Gino	Scherma	<i>Individuale e a Squadre</i>	Partecipante 5° a Squadre
1918	PARIGI <i>(piccola Olimpiade dell'Intesa)</i>	Riccoboni Mario	Atletica Leggera	<i>100, 200, staffetta 4x100</i>	Partecipante
		Guindani Giuseppe	Ciclismo	<i>Individuale su Strada</i>	Partecipante
1920	ANVERSA	Riccoboni Mario	Atletica Leggera	<i>100, 200, staffetta 4x100</i>	Partecipante
		Guindani Giuseppe	Ciclismo	<i>Cronometro a squadre su Strada</i>	Partecipante 5°
1924	PARIGI	Malvicini Angelo	Atletica Leggera	<i>Maratona</i>	Partecipante
1928	AMSTERDAM	Toetti Edgardo	Atletica Leggera	<i>100, 200, staffetta 4x100</i>	Partecipante
		Bolzoni Nino Ultimo Sisti Romeo	Canottaggio	<i>2 senza</i>	Finalista 4°
1932	LOS ANGELES	Toetti Edgardo	Atletica Leggera	<i>Staffetta 4x100</i>	BRONZO
1936	BERLINO	Brignoli Mario	Atletica Leggera	<i>50 Km Marcia</i>	Partecipante 18°
		Favalli Pierino	Ciclismo	<i>Individuale su Strada e 100 Km. a Squadre</i>	Partecipante 7° e 4°
		Armelloni Egidio	Ginnastica	<i>A Squadre</i>	Partecipante 5°
1948	LONDRA	Avalle Mirella	Atletica Leggera	<i>Staffetta 4x100</i>	Partecipante
		Cantù Anna Maria	Atletica Leggera	<i>Staffetta 4x100</i>	Partecipante
		Mari Giacomo	Calcio	<i>Squadra Olimpica - Centrocampista</i>	Partecipante 5°
		Boni Bruno	Canottaggio	<i>2 senza</i>	BRONZO
		Fanetti Felice			
		Ferrari Alfo	Ciclismo	<i>Individuale e a Squadre su Strada</i>	Partecipante 9° e 4°
		Pedroni Silvio	Ciclismo	<i>Individuale e a Squadre su Strada</i>	Partecipante 10° e 4°
		Armelloni Egidio	Ginnastica	<i>A Squadre</i>	Partecipante 5°
1948	ST. MORITZ <i>(Giochi invernali)</i>	Fresia Nino	Sport Ghiaccio	<i>CT Nazionale Pattinaggio Velocità</i>	
1952	HELSINKY	Azzini Giovanni	Calcio	<i>Squadra Olimpica - Centrocampista</i>	Partecipante 9°
		Mari Giacomo	Calcio	<i>Squadra Olimpica - Centrocampista</i>	Partecipante 5°
		Morettini Marino	Ciclismo	<i>Inseguimento a Squadre e Km. da fermo</i>	ORO Inseguimento Squadre ARGENTO Km. da fermo
		Pozzali Aristide	Pugilato	<i>Pesi Mosca</i>	Partecipante 9°
		Moruzzi Giovanni	Scherma	<i>Accompagnatore e Capitano Squadra</i>	
1956	CORTINA <i>(Giochi invernali)</i>	Fresia Nino	Sport Ghiaccio	<i>Pattinaggio Velocità Componente Coom.Tecn.Naz. e Giudice Arbitro</i>	
1956	MELBURNE	Moruzzi Giovanni	Scherma	<i>Accompagnatore e Capitano Squadra</i>	
1960	ROMA	Fraschini Mario	Atletica Leggera	<i>Staffetta 4x400</i>	Semifinalista
		Favalli Armando	Calcio	<i>Squadra Olimpica - Centrocampista</i>	Partecipante
		Guindani Luciana	Canoa	<i>K2 500 mt.</i>	Finalista 7°
		Zilioli Cesare	Canoa	<i>K1 1000 mt. e Staffetta 4x500 mt</i>	Finalista 9° e Semifinalista
		Antonoli Bruno	Canoa	<i>Riserva C1 1000</i>	Partecipante
		Corna Paolo	Cronometrista	<i>Gare di Atletica Leggera</i>	
		Guarneri Nicola	Medicina Sportiva	<i>Assistenza Medica</i>	
Zilioli Lanzini Francesco	Medicina Sportiva	<i>Assistenza Medica</i>			
1964	INSBRUK <i>(Giochi invernali)</i>	Mosa Remo	Sport Ghiaccio	<i>Riserva Bob a 2 e a 4</i>	Partecipante
1964	TOKYO	Beltrami Cesare	Canoa	<i>K2 1000 mt</i>	Finalisti 6°
		Zilioli Cesare			
		Beltrami Cesare	Canoa	<i>K4 1000 mt</i>	Finalisti 6°
		Pedroni Angelo			
		Zilioli Cesare			
1968	GRENOBLE <i>(Giochi invernali)</i>	Mosa Remo	Sport Ghiaccio	<i>Riserva Bob a 2 e a 4</i>	Partecipante
1968	CITTA DEL MESSICO	Beltrami Cesare	Canoa	<i>K2 1000 mt</i>	Finalisti 8°
		Zilioli Cesare			

1972 MONACO	Perri Oreste	Canoa	<i>K4 1000 mt</i>	Finalista 4°	
	Moretti Pasqualino	Ciclismo	<i>100 Km.</i>	Partecipante 9°	
	Ferrari Giancarlo	Tiro con l'Arco	<i>Olimpico</i>	Partecipante	
	Sacchi Rinaldo	Canoa	<i>Dirigente accompagnatore</i>		
1976 MONTREAL	Perri Oreste	Canoa	<i>K1 100 e K1 500</i>	Finalista 4° e 7°	
	Merli Danio	Canoa	<i>K2 1000</i>	Semifinalisti	
	Sbruzzi Giorgio	Canoa	<i>K2 1000</i>	Semifinalisti	
	Annoni Tiziano	Canoa	<i>C2 1000 e C2 500</i>	Semifinalisti	
	Passerini Ilario	Canoa	<i>C2 1000 e C2 500</i>	Semifinalisti	
	Ceruti Roberto	Ciclismo	<i>Individuale su Strada</i>	Partecipante 26°	
	Della Fiori Fabrizio	Pallacanestro	<i>Squadra Olimpica - Ala</i>	Partecipante 5°	
	Cerati Lino	Tiro a Segno		Partecipante 21°	
	Ferrari Giancarlo	Tiro con l'Arco	<i>Olimpico</i>	BRONZO	
	Beltrami Cesare	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
Amigoni Adriano	Canoa	<i>Allenatore</i>			
Galli Angelo	Pugilato	<i>Accompagnatore Squadra</i>			
1980 MOSCA	Perri Oreste	Canoa	<i>K1 1000</i>	Finalista 5°	
	Merli Danio	Canoa	<i>K2 500</i>	Finalista 9°	
	Della Fiori Fabrizio	Pallacanestro	<i>Squadra Olimpica - Ala</i>	ARGENTO	
	Mari Italo	Tiro a Segno	<i>Bersaglio Mobile</i>	Partecipante 16°	
	Ferrari Giancarlo	Tiro con l'Arco	<i>Olimpico</i>	BRONZO	
	Beltrami Cesare	Canoa	<i>Allenatore Squadra Nazionale</i>		
	Cappelletti Franco	Judo	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
1984 LOS ANGELES	Ferri Riccardo	Calcio	<i>Squadra Olimpica - Difensore</i>	4° posto	
	Ferrari Giancarlo	Tiro con l'Arco	<i>Olimpico</i>	Partecipante	
	Amigoni Adriano	Canoa	<i>Allenatore Squadra Nazionale</i>		
	Cappelletti Franco	Judo	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
1988 SEUL	Farina Gianluca	Canottaggio	<i>4 di Coppia</i>	ORO	
	Villa Marco	Ciclismo	<i>Riserva Pista</i>	Partecipante	
	Michelotti Leonardo	Nuoto	<i>100 mt. delfino e 4x100 mista</i>	Partecipante	
	Cappelletti Franco	Judo	<i>Allenatore Squadra Nazionale</i>		
	Perri Oreste	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
1992 BARCELLONA	Bonomi Mauro	Calcio	<i>Squadra Olimpica - Difensore</i>	Partecipante 5°	
	Farina Gianluca	Canottaggio	<i>4 di Coppia</i>	BRONZO	
	Villa Marco	Ciclismo	<i>Riserva Pista</i>	Partecipante	
	Michelotti Leonardo	Nuoto	<i>100 mt. delfino e 4x100 mista</i>	Partecipante	
	Perri Oreste	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
1996 ATLANTA	Lussignoli Ivano	Calcio	<i>K4 1000 m.</i>	Partecipante	
	Villa Marco	Ciclismo	<i>Riserva Pista</i>	Partecipante	
	Perri Oreste	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
PARALIMPIADE	Spadaccini Patrizia	Ciclismo	<i>Atleta Guida non vedente Claudio Costa</i>	Partecipante	
2000 SIDNEY	Raineri Simone	Canottaggio	<i>4 di Coppia</i>	ORO	
	Sartori Nicola	Canottaggio	<i>2 di Coppia</i>	BRONZO	
	Villa Marco	Ciclismo	<i>Pista Americana con Martinello</i>	BRONZO	
	Perri Oreste	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
2004 ATENE	Raineri Simone	Canottaggio	<i>4 di Coppia</i>	Partecipante	
	Perri Oreste	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
	Arrigoni Luigi	Canottaggio	<i>Allenatore Squadra Nazionale</i>		
2008 PECHINO	Benedini Franco	Canoa	<i>K4 1000m.</i>	Finalista 4°	
	Raineri Simone	Canottaggio	<i>4 di Coppia</i>	ARGENTO	
	Ferrari Vanessa	Ginnastica	<i>Tutte le Specialità</i>	Partecipante	
	Perri Oreste	Canoa	<i>CT Squadra Nazionale</i>		
	PARALIMPIADE	Morelli Efrem	Nuoto Paralimpico	<i>100 m. Rana</i>	Partecipante
	PARALIMPIADE	Signore Daniele	Pararowing	<i>4 con LTAMix</i>	ORO



2012 LONDRA	Raineri Simone Ferrari Vanessa Arrigoni Luigi Patti Laura	Canottaggio Ginnastica Canottaggio Triathlon	<i>4 di Coppia Tutte le Specialità Allenatore Squadra Nazionale Assistente Zona Cambio 100 m. Rana e 50 Farfalla</i>	Partecipante Partecipante 4° Corpo libero
PARALIMPIADE	Morelli Efrem	Nuoto Paralimpico		Partecipante
2016 RIO DE JANEIRO	Rodini Valentina Ferrari Vanessa Villa Marco Patti Laura	Canottaggio Ginnastica Ciclismo Triathlon	<i>4 di coppia Pesi Leggeri Tutte le Specialità CT Squadra Nazionale Pista Responsabile aree ristoro 50 m. Rana</i>	Partecipante 13° Partecipante 4° Corpo libero
PARALIMPIADE	Morelli Efrem	Nuoto Paralimpico		BRONZO
2020 TOKYO <i>disputate nel 2021</i>	Desalu Fausto Gentili Giacomo Montesano Alessandra Rodini Valentina Cavalli Marta Ferrari Vanessa Perri Oreste Arrigoni Luigi Romagnoli Claudio Romagnoli Giancarlo Villa Marco	Aletica Leggera Canottaggio Canottaggio Canottaggio Ciclismo Ginnastica Canoa Canottaggio Canottaggio Canottaggio Ciclismo	<i>Staffetta 4x100 4 di coppia 4 di Coppia 2 di coppia Pesi Leggeri Gara su Strada Tutte le Specialità CT Squadra Nazionale Allenatore Allenatore Allenatore CT Squadra Nazinale Pista 50 m. Rana e 150 Misti</i>	Finalista 5° Finalista 4° ORO Partecipante 8° ARGENTO Corpo Libero
PARALIMPIADE <i>disputata nel 2021</i>	Morelli Efrem Ariberti Pierangelo Patti Laura	Nuoto Paralimpico Pararowing Para Triathlon	<i>50 m. Rana e 150 Misti Allenatore Giudice arbitro</i>	Finalista 4° e 7°



GLI ORI CREMONESI

Morettini, Farina, Raineri, Signore, Rodini, Desalu

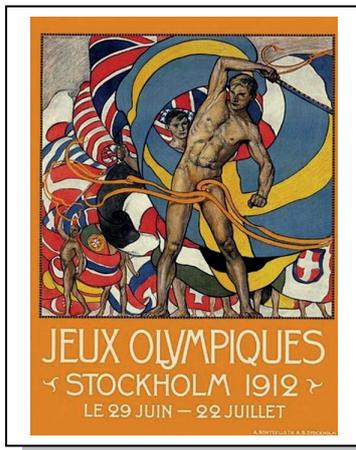


SPORT E CULTURA

I MANIFESTI E I LOGHI OLIMPICI E PARALIMPICI,
PASSATI, PRESENTI E FUTURI

di Giovanni Radi

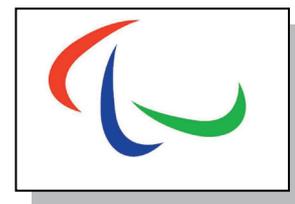
Testimonianza storica, mezzo comunicativo, “carta d’identità” dell’evento sportivo, il **manifesto Olimpico e Paralimpico** ha nel tempo sempre di più assunto importante riferimento di eventi non solo sportivi ma anche geografici, culturali e sociali. In questa prospettiva si conviene identificare quello pubblicizzante l’edizione dei Giochi di Stoccolma del 1912 il primo manifesto Olimpico. Negli anni cinquanta/sessanta sarà affiancato a pieno titolo, in concomitanza della diffusione del mezzo televisivo, dal **logo Olimpico**, immagine più stilizzata che richiama con immediatezza il singolo evento. La sua efficacia comunicativa risulta sempre più importante in concomitanza della successiva diffusione dei mezzi di comunicazione. Nella promozione dell’evento i manifesti sono ancora comunque molto utilizzati; curiosamente gli emblemi dei Giochi Olimpici e Paralimpici sono riprodotti in tempi successivi: i cinque cerchi (nato nel 1912), compare per la prima volta nel manifesto dei Giochi Invernali di St. Moritz del ’48, quello dei Paralimpici con l’edizione di Seul (1988) e ne subisce successivamente diverse modifiche (dai Tae-Geuk agli attuali tre Agitos).



Manifesto Giochi Olimpici
di Stoccolma 1912



Manifesto Giochi Olimpici
Invernali di St. Moritz 1948



I tre Agitos simbolo
dei Giochi Paralimpici

NB: le immagini sopra riprodotte appartengono al nostro libro “Storia, Cultura, Arte e Sport” la cui pubblicazione ha ottenuto l’autorizzazione sia dal CIO che dal IPC

Nell’imminenza dei Giochi di Parigi 2024, ho voluto portare alla vostra attenzione alcuni elaborati di alunni e alunne dell’I.I.S. “Einaudi” di Cremona. I grafici della classe 5Btg li hanno prodotti nell’anno scolastico 2022/2023 quali approfondimenti culturali nel contesto del Progetto “Storia, Cultura, Arte e Sport” che, come più volte segnalato, ha coinvolto 9 scuole secondarie di secondo grado di Cremona e Casalmaggiore, 35 classi e circa cinquecento alunni. La creatività e l’attenzione alla valenza comunicativa dei manifesti Olimpici e Paralimpici ipotizzati per Parigi 2024 con la serie “Manifesti del Futuro” sono di un livello di super eccellenza e lasciano senza parole. Di seguito alcuni esempi con le schede che riportano le generalità degli autori e le motivazioni che li hanno portati alla loro realizzazione: a voi il piacere di apprezzare la creatività e il senso artistico che i ragazzi e le ragazze hanno dimostrato; cosa dite, non sono forse più belli di quelli ufficiali?

Tutti gli approfondimenti culturali che sono stati elaborati dagli alunni e alunne partecipanti al Progetto “Storia, Cultura, Arte e Sport (oltre cinquanta) sono consultabili sul nostro sito web <https://www.panathlonclubcremona.it>

SPORT E CULTURA

 **MANIFESTI DEL FUTURO**



L.S. Luigi Einaudi - Cremona - 5Btg - Bassi Elisa - a.s. 2022/2023

Logo Olimpiadi Paris 2024.
Per la realizzazione del manifesto Panathlon ho preso ispirazione dall'arco di trionfo in prospettiva. Le linee servono per dare movimento e dinamicità. I colori rispecchiano la bandiera francese e i suoi valori.



PARIS 2024

CREREDIT PHOTO: Prasil Rodphan / Shutterstock.com

Autore: Bassi Elisa 5Btg

anno scolastico 2022/2023

Per la realizzazione del manifesto Panathlon ho preso ispirazione dall'arco di trionfo in prospettiva. Le linee servono per dare movimento e dinamicità. I colori rispecchiano la bandiera francese e i suoi valori.

 **MANIFESTI DEL FUTURO**



L.S. Luigi Einaudi - Cremona - 5Btg - Dabrazzi Asia - a.s. 2022/2023

Manifesto Olimpiadi Paris 2024.
Per realizzare la grafica del manifesto ho pensato ai valori chiave delle Olimpiadi e a come mescolarli graficamente per ottenere un unico elemento rappresentativo, unendo poi il tutto con i colori della bandiera francese.



PARIS 2024

CREREDIT PHOTO: Chris Coudron/Unsplash

Autore: Dabrazzi Asia 5Btg

anno scolastico 2022/2023

Per la realizzazione il manifesto ho pensato ai valori chiave delle Olimpiadi e a come mescolarli graficamente per ottenere un unico elemento rappresentativo unendo poi il tutto con i colori della bandiera francese.

SPORT E CULTURA

 **MANIFESTI DEL FUTURO**



I.I.S. Luigi Einaudi - Cremona - 5Btg - Milani Leonardo - a.s. 2022/2023

Manifesto Paralimpiadi Parigi 2024.
Per la realizzazione del mio logo ho utilizzato come base una mongolfiera e a questo fondere il pallone con il simbolo delle paralimpiadi, con questo voglio dare l'idea di puntare sempre in alto nonostante le difficoltà.



PARIS 2024

CREDIT PHOTO: Istockphoto

Autore: Milani Leonardo 5Btg

anno scolastico 2022/2023

Per la realizzazione del mio logo ho utilizzato come base una mongolfiera e a questo fondere il pallone con il simbolo delle paralimpiadi. Con questo voglio dare l'idea di puntare sempre in alto nonostante le difficoltà.

 **MANIFESTI DEL FUTURO**



I.I.S. Luigi Einaudi - Cremona - 5Btg - Khettabi Imane - a.s. 2022/2023

Manifesto Olimpiadi Paris 2024.
Per creare il manifesto ho voluto rappresentare i valori delle Olimpiadi e di Parigi, ovvero l'unione, amore e i ponti tipici della Senna tutto ciò in unico elemento rappresentato con i colori della bandiera francese.



PARIS 2024

CREDIT PHOTO: media.tacdn.com

Autore: Khettabi Imane 5Btg

anno scolastico 2022/2023

Per creare il manifesto ho voluto rappresentare i valori delle Olimpiadi e di Parigi, ovvero l'unione, l'amore e i ponti tipici della Senna tutto ciò in unico elemento rappresentato con i colori della bandiera francese.

SPORT E CULTURA a cura della redazione

“L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLO SPORT E NEL CINEMA”

Attorno all’impatto dell’AI (Intelligenza Artificiale) in ogni campo della nostra società si sta dibattendolo molto con interventi di singoli esperti, del mondo accademico in generale ed in moltissimi atenei, nella chiesa e tra i sociologi e ed i filosofi. L’intelligenza artificiale ed i suoi algoritmi, pertanto, già da ora avranno ruoli ed influenza anche nello Sport e nei mondi che ne costituiscono la complessità intera. Una delle primissime realtà che ne ha preso atto e coscienza, è quella della Federazione Internazionale del Cinema e della Televisione Sportiva, Presidente il Panathleta milanese, prof. Franco Ascani, Membro Effettivo della Commissione Cultura del CIO, che ha organizzato uno studio tra gli Esponenti dei 130 Paesi membri della FICTS. Il documento approvato, sempre in elaborazione continua, è riassunto sotto le notazioni che il Notiziario Panathlon Cremona riporta e che offre, a chi ne avesse interesse e curiosità, la possibilità di valutare la “Carta dei principi e dei valori”, e adere, se volenterosi, al movimento nascente, cliccando il link in blu”

da International Observatory of Artificial Intelligence in Sports and Cinema – IOAISC

L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLO SPORT E NEL CINEMA

L’Assemblea Generale della FICTS, in collaborazione con i rappresentanti di 130 Paesi affiliati, ha istituito l’Osservatorio Internazionale sull’Intelligenza Artificiale nello Sport e nel Cinema (IOAISC). Questa iniziativa promuove l’innovazione tecnologica e il dialogo con il CIO in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. Il Presidente FICTS, Prof. Franco Ascani – attraverso l’IOAI-



SC - mira a esplorare le potenzialità dell’archivio digitale e dell’interesse crescente verso E-Sports e Gaming. L’IOAISC, con il sostegno di varie organizzazioni, aggrega esperti, aziende e istituzioni per sviluppare il mercato dell’IA nello sport e nel cinema, identificando sfide e opportunità e promuovendo un utilizzo responsabile dell’IA.

International Observatory of Artificial Intelligence in Sports and Cinema.

La cultura olimpica, con il suo valore educativo e morale, contribuisce all’affermazione dello sport e dei suoi valori, promuovendo lo sviluppo dei principi olimpici come strumento di formazione personale. Lo sport, patrimonio universale, va preservato come parte integrante della cultura, ispirando giovani e famiglie. L’Olimpismo, filosofia di vita, cerca di creare uno stile di vita basato sull’impegno, sull’esempio educativo e sul rispetto etico. Associando lo sport alla cultura ed all’educazione, si promuove uno stile di vita improntato alla gioia dell’impegno e al rispetto dei principi etici universali, favorendo la tolleranza e la comprensione interculturale. Attraverso la diffusione della cultura sportiva, si mira a promuovere attivi modi di essere, inclusione sociale e benessere psicofisico, coinvolgendo attivamente le nuove generazioni nella scuola e nella comunità così come con la cultura cinematografica. Utilizzando i media e le nuove tecnologie, si può raggiungere un

vasto pubblico, promuovendo una cultura ed un’educazione sportiva interattiva ed immediata, adattata alle trasformazioni digitali e alle esigenze dei giovani. Allo stesso modo, nell’ambito della cultura cinematografica, è fondamentale valorizzare il potere narrativo e formativo del cinema, trasmettendo messaggi positivi e promuovendo la comprensione interculturale. La cinematografia può infatti essere un veicolo potente per diffondere valori universali, stimolare la riflessione critica e arricchire la nostra comprensione del mondo. I Giochi Olimpici ed il cinema sono accomunati nei loro destini fin dalla nascita, avvenuta nello stesso anno e nella stessa città, nel 1894 a Parigi, e proprio in virtù di questo legame, l’Assemblea Generale della FICTS Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs (riconosciuta dal Comitato Internazionale Olimpico CIO), nell’ambito della prerogativa istituzionale e in collaborazione con gli organi internazionali che rappresentano 130 Paesi affiliati alla FICTS, ha deliberato la creazione dell’Osservatorio Internazionale sull’Intelligenza artificiale nello Sport e nel Cinema. Adesione gratuita all’IOAISC compilando il form al link <https://shorturl.at/otvMR>



I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

CICLISMO GIOVANILE A GUSSOLA

da Barbara Bodini

Sabato 4 e domenica 5 maggio Gussola è stata invasa dai colori e dalla grinta di 600 giovani ciclisti, categorie esordienti e allievi maschili e femminili, che si sono cimentati in 2 gare distinte: la cronometro intitolata “**Cronogussola**”: sulle strade della ciclovia “**Vento**” e la gara in circuito, con tratti di sterrato, intitolata “**Coppa Strade Bianche di Gussola – tra lanche e fornaci – Memorial Ermete Schiaffini**”, voluta e organizzata dai nostri Soci **Barbara Bodini e Maurizio Vezzosi**.

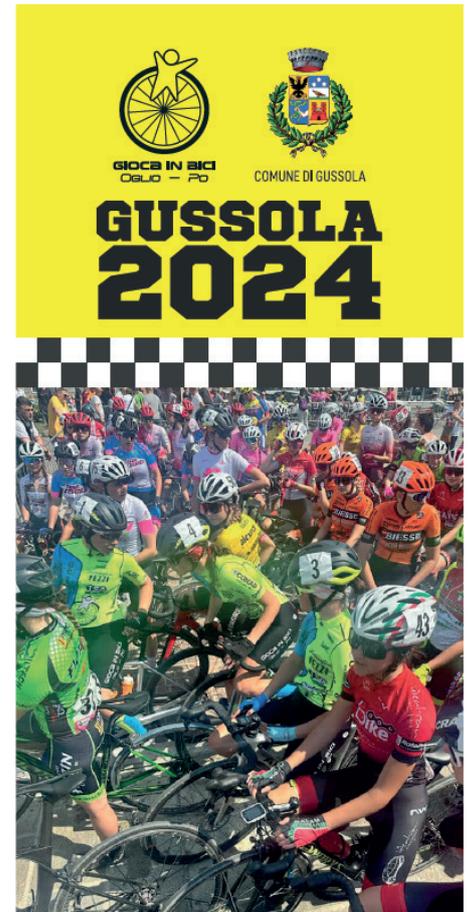
Nonostante la complessità organizzativa, tutto si è svolto nei tempi e nei modi previsti grazie all’impegno profuso dai numerosissimi volontari: **i carabinieri in congedo, i volontari dell’AVIS Pedale Casalasco, i volontari della Protezione Civile di Gussola, i volontari del Motoclub Bergamonti, i genitori degli atleti** che si sono resi disponibili, **i cuochi del Circolo ARCI**, i cittadini di Gussola e gli stessi Amministratori Comunali, tutti impegnati sui percorsi di gara per risolvere le numerose criticità e per garantire la sicurezza dei giovani atleti in gara.

La cittadinanza ha risposto col sorriso e nonostante i disagi alla viabilità tantissimi cittadini di Gussola si sono fermati lungo le vie e sulle porte di casa a tifare per i ciclisti in transito. “Sono state due giornate di festa del ciclismo giovanile” dice **Barbara Bodini Presidente dell’ASD gioca in Bici Oglio Po**, società organizzatrice dell’evento: “vedere le nostre due atlete **Sara Veneri e Giulia Santella** tagliare per prime il traguardo abbracciate nella gara Allieve, ci ripaga di tutto l’impegno e la fatica profuse perché con loro abbiamo vinto tutti! È per promuovere questi momenti di sano Sport che racchiude i valori dell’amicizia, della condivisione e della dedizione che è nata la Gioca in Bici e speriamo che i bambini del territorio che hanno assistito a queste gare siano invogliati a conoscerci per provare con noi lo Sport bellissimo della bicicletta”. L’organizzatore **Vezzosi Maurizio** ringrazia l’Amministrazione Comunale e il lungo elenco di Sponsor che hanno creduto in questo progetto che ha cominciato a prendere forma a gennaio

2024: in 5 mesi di duro lavoro la macchina organizzativa si è messa in moto e nella due giorni nulla è stato lasciato al caso! I Gussolesi hanno assistito all’installazione e alla rimozione in poche ore di palchi e trapezi, centinaia di transenne, barriere protettive, frecce direzionali, per accogliere e disciplinare 600 atleti con i loro direttori sportivi e accompagnatori. “Il percorsi delle due gare pensati e realizzati con l’aiuto del Sindaco hanno trovato riscontro positivo da parte degli atleti e dei DS per le abilità tecniche richieste e hanno toccato punti caratteristici del territorio come la Piazza Comunale, l’Argine Maestro e le strade bianche della zona delle ex fornaci.”

A premiare i giovani atleti oltre all’Amministrazione Comunale, il Presidente del Panathlon di Cremona **Dott. Giovanni Bozzetti** che ha onorato la manifestazione con la sua presenza e sul palco ha vestito le leader del Circuito inter-regionale del Trofeo Rosa.

Barbara Bodini



SPORT E POLITICA a cura della redazione

MOLEA (AICS) AL MINISTRO ABODI: “ATTEGGIAMENTO FEDERAZIONI DOMINANTE SUGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, COSÌ SI FA IL MALE DEGLI ATLETI”

Nel corso del consueto tavolo di confronto avviato dal Dicastero allo Sport: sì all'aggiornamento del registro professioni e a un codice etico che sancisca le regole di concorrenza anche tra gli stessi enti di promozione sportiva.

Il numero uno dell'Associazione italiana cultura sport: “Stop ai furbi delle tessere al ribasso”

A Roma l'8 maggio 2024 si è riunito stamane al Ministero dello sport il consueto tavolo di confronto tra il ministro Andrea Abodi e gli enti di promozione sportiva. Diversi i temi sul piatto: dalle professioni sportive nate a seguito della riforma del settore e l'atavico nodo dei rapporti – non sempre distesi – tra federazioni ed enti di promozione sportiva.

“Su questo, ho chiesto al ministro Abodi un intervento perché sia chiaro il confine tra le attività federali e quelle promozionali – rimarca Bruno Molea, presidente dell'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport), tra i primi enti di promozione sportiva del Paese -. Siamo diventati il bancomat di alcune federazioni:

AiCS ha registrato ultimamente l'interferenza di alcune federazioni che esigono pagamenti speciali dai nostri tesserati per la partecipazione alle loro gare o che addirittura intervengono fisicamente per impedire la partecipazione dei loro atleti alle nostre competizioni. In alcuni casi, si è reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine; siamo pronti a ricorrere al Garante come già accaduto in passato, ma qui serve un chiarimento nelle sedi opportune che coinvolga Coni e Ministero. L'atteggiamento di alcune Federazioni è dominante e limita la libertà di fare sport: tutto ciò fa sempre e solo il male degli sportivi”.

Al tavolo tecnico, si è parlato però anche di altro. “Ho chiesto l'intervento del ministro Abodi perché sia aggiornato il registro delle professioni sportive – rimarca Molea -: per permettere ad esempio ai nostri operatori dei centri estivi di essere remunerati con regolare contratto sportivo, dobbiamo ‘inventarci’ nomi che ne identifichino le competenze. Così non va: serve un inter-

vento chiaro e a riguardo il ministro ci ha dato massima disponibilità e sensibilità, e torneremo a incontrarci nei prossimi giorni”.

Sul tavolo, anche la questione contributi pubblici e i rapporti tra gli stessi enti di promozione sportiva. “Stop ai furbetti – dice Molea -, a chi regala tessere, a chi fa campagna acquisti: il calo dei contributi pubblici sta rendendo la promozione sportiva un far west per alcuni e anche questo fa solo il male degli sportivi. Con gli altri enti abbiamo proposto la stesura di un codice etico che preveda anche sanzioni per chi non sta nei patti: torneremo a presentarlo ad Abodi a fine giugno. Per il momento, sarebbe intanto bene prendere atto del fatto che i bandi appena usciti da Sport e Salute sono assolutamente parziali rispetto a quanto necessario per garantire sui territori sport gratuito e inclusivo, che possa abbattere la sedentarietà e produrre socialità, il nostro unico faro. Al diritto allo sport serve uno sforzo in più”.



a cura di Cesare Beltrami

In questa rubrica trattiamo il tema del fair play, inserendo mensilmente gesti che hanno avuto risonanza mondiale o locale. In questo numero segnaliamo episodi del passato e del presente, ma anche personaggi che nel corso della loro carriera hanno dato testimonianza dello spirito che dovrebbe animare sempre chi pratica sport.



1995 – VRENI SCHNEIDER (Svizzera) - Sci

Trofeo per la carriera

Al termine di innumerevoli vittorie in Coppa del Mondo, ha definitivamente messo fine alla carriera sportiva al termine della stagione 1994.1995. Tutti i suoi anni di agonismo sono stati segnati da una sportività esemplare. È la prova vivente che le vittorie possono andare di pari passo con l'etica sportiva, anche in un ambiente di agonismo ad oltranza. Il suo comportamento, del resto, ha dimostrato di considerare le altre competitori non come avversarie, ma come compagne. La sua gentilezza e la sua lealtà le hanno permesso di conquistare una stima universale.



1995 – PRINCIPE ALBERTO DI MONACO (Dirigente) Membro del CIO

Trofeo per la promozione

Per il suo comportamento di fair play nella pratica dello sport ad alto livello, le sue azioni permanenti a favore dell'Associazione Internazionale Contro la Violenza nello Sport (AICVS), con sede a Monaco, e per il suo intervento al congresso dell'Organizzazione delle Nazioni Unite a favore dell'etica nello sport, durante il quale ha fatto cenno alle attività del CIPF.

1996 – ELEONORA CARRUS (Italia) - Calcio

Diploma per il gesto

Durante un incontro locale tra le squadre femminili di Torres e Pisa, ad alcuni minuti dalla fine, in una condizione di parità tra le squadre rinunciò a segnare un gol per soccorrere un'avversaria infortunata.



1996 – CARLOS DE GAVARDO (Cile) - Motociclismo

Diploma per il gesto

Durante la 15a tappa del rally Parigi-Ulan Bator (Mongolia), soccorse un concorrente mongolo gravemente ferito che senza quell'assistenza sarebbe probabilmente morto di freddo. Alt11 due concorrenti si erano fermati, ma soltanto De Gavardo tornò indietro per dare l'allarme. Nonostante la perdita di tempo che ne risultò, riuscì ad ottenere un buon piazzamento nella classifica generale. Anche il giorno prima aveva aiutato un concorrente in difficoltà, permettendogli di continuare la gara.

1997 – ROBERT B. FOWLER (Gran Bretagna) - Calcio

Diploma per il gesto

In occasione di una partita contro la squadra dell'Arsenal, il 25 marzo 1997, giocatore di punta poi del Liverpool, si trovava da solo davanti al portiere quando perse l'equilibrio e cadde. L'arbitro, credendo che fosse colpa del portiere, fischiò un penalty ma Fowler si rialzò immediatamente per segnalargli che non era stato vittima di una scorrettezza di gioco.



PANATHLON IN PILLOLE

Continuiamo con la rubrica "Panathlon in pillole", a cura di Giovanni Radi, che ha lo scopo di fornire, e non solo ai soci del nostro Club, alcune informazioni di base per una migliore conoscenza del sodalizio. Abbiamo scelto di farlo non "salendo in cattedra" con articoli lunghi e didascalici ma in modo leggero, simpatico e (speriamo) coinvolgente. Questi flash riguarderanno date, avvenimenti, ricorrenze (non necessariamente in ordine cronologico), progetti, personaggi e parole che rappresentano la storia e la vita del Panathlon, nella speranza di far meglio comprendere chi sono e come operano i panathleti. Buona lettura.



Con il punto 10 (ultimo) concludiamo i brevi commenti al decalogo operativo, con riferimento alla Carta del Panathleta ufficiale, promosso da uno dei nostri Club del Distretto Italia. Speriamo di aver stimolato momenti di riflessione e rinforzato consapevolezze circa il ruolo e il corretto "agire" del nostro partecipare alla vita sportiva e sociale.

10) Saper perdere è un dovere, saper vincere una virtù: sii lieto e gioisci del successo, ma non ti esaltare. Riconosci il valore sfortunato del vinto che devi aiutare a riprendere fiducia in se stesso.

E' ormai consolidata (speriamo) la consapevolezza che fin dalle prime esperienze motorie sia assolutamente indispensabile attivare percorsi di riflessione e valutazione finalizzati all'educazione all'insuccesso prima del gratificante successo. E' importante che l'insuccesso sia vissuto come riferimento per aggiustamenti comportamentali e non solo quale dimostrazione di incapacità. Anche e non solo in ambito sportivo, la sconfitta deve essere guidata in un percorso mirato a "metabolizzare" il momento emotivo della delusione; appare evidente che chi ha responsabilità educativa debba trasmettere le corrette aspettative circa l'esito della prove, di qualsiasi tipo, proposte o occasionalmente affrontate. Enfatizzare il successo sia nelle aspettative che nei risultati non consente di affrontare in maniera serena un percorso di crescita sia sportiva che morale in giovani personalità già spesso impegnate a superare difficoltà di autostima e sicurezza di sé. La convinzione che in una competizione gli "altri" possano assumere il ruolo di compagni di un viaggio con obiettivi comuni e non avversari da combattere ci aiuta a considerare l'eventuale nostro gesto di FairPlay quale naturale momento di una nostra partecipazione attiva, consapevole e gratificante.

1830

Panico Morale: in questo anno l'espressione è stata utilizzata per la prima volta su una rivista religiosa a valutazione di un commento su un passo della Bibbia, ma ha assunto successivamente il significato attuale che lo vede pertinente alle scienze sociali. Tutti riconoscono a Stanley Cohen la vera paternità del suo pieno significato che, in uno studio del 1972 riguardante il rapporto tra le culture giovanili e i mass media, prese in considerazione con "panico morale" la paura collettiva ingiustificata su eventi o persone ritenute minaccia o pericolo causato da informazioni più o meno manipolate dai mezzi di comunicazione a scopo sensazionalistico. Le responsabilità di questi ultimi nel produrre "panico morale" sono enormi perché cavalcando ed enfatizzando ad arte notizie apparentemente prive di drammaticità o minacce alla salute fisica e/o mentale della popolazione creano incertezza, paura, disagio, preoccupazione generalizzati. Naturalmente a questo contribuiscono, più o meno palesemente, altri "attori" che hanno interessi non solo economici. Facile riconoscerlo con quanto quotidianamente i mezzi di comunicazione ci propongono, l'importante è l'essere consapevoli che la realtà raramente è descritta in modo univoco (volutamente....)

2013

KAHOOT!: nel settembre di questo anno Kahoot! fu presentata al pubblico per la prima volta frutto della collaborazione tra l'Università Norvegese di Scienza e Tecnologia con alcuni imprenditori e ricercatori; è una piattaforma informatica di apprendimento basata sul gioco. I docenti, utilizzando una serie di quiz, test e questionari a risposta multipla da loro predisposti, coinvolgono gli alunni che, utilizzando un device (dispositivo) informatico, partecipano in una sorta di gara finalizzata alla verifica nonché rinforzo di apprendimenti scolastici. Il docente può controllare al termine della prova, che prevede per ogni "domanda" un tempo massimo a disposizione, il numero di risposte corrette/errate di ogni partecipante. I vantaggi che questa proposta didattica presenta risultano particolarmente positivi: è un'alternativa alla lezione classica, veloce ripasso in vista di una verifica, semplice da usare, risorsa pedagogica ludica e avvincente, diversificazione degli argomenti proposti, utilizzo dei mezzi informatici anche da remoto e tanto altro. E' scontato che questa opportunità didattica necessiti della disponibilità, professionalità, "flessibilità" dei docenti.





LA LIBRERIA DEL PANATHLETA

In questa rubrica ci proponiamo di segnalare ai soci libri o pubblicazioni di argomento sportivo legati allo "spirito" del Panathlon.

Invitiamo i soci a fornire in Segreteria o all'Addetto Stampa indicazioni in merito.

Questo mese segnaliamo:

Erano ragazzi in

barca – La vera storia della squadra di canottaggio che umiliò Hitler di Daniel James Brown

Edizioni Mondadori

L'autore racconta con la passione e la leggerezza del romanziere una pagina di storia sportiva troppo a lungo ignorata, tracciando dapprima il fedele ritratto di un'America che tenta faticosamente di uscire dalla Grande Depressione, e poi, attraversato l'oceano, descrivendo la straordinaria avventura vissuta da nove ragazzi dello Stato di Washington in una ventosa giornata dell'estate 1936 nella Berlino nazista conquistando la medaglia d'oro nell'otto.



Annuario USSI 2024 - a cura di Michele Corti e Marco Callai

L'Annuario dell'Unione Stampa Sportiva Italiana quest'anno è dedicato alle prossime Olimpiadi di Parigi e rimane sempre un punto di riferimento nel mondo dei media e dello sport con una capillare distribuzione a giornalisti, dirigenti sportivi, addetti ai lavori legati al mondo dello sport su scala nazionale e territoriale.



Le prossime Conviviali



Martedì 17 Settembre – EcOstello a Casalmaggiore : Con Andrea Devicenzi per le strade del mondo

Ottobre – Data e sede da definire: I cremonesi a Parigi 2024
19 Novembre – Cascina Moreni: Nominations per i premi Panathlon

Dicembre – Data da definire – Relais Convento: Festa degli Auguri

Gennaio 2025 – Data da definire – Cascina Moreni: Assemblée Ordinaria

Frases del mese



*“Mi piace guardare lo sport in Tv.
Contrariamente ai film non sai mai come andrà a finire.”*

(Michael Douglas)

Notizie dal Club...



Auguri vivissimi di buon compleanno a:
**Paolo Fiora, Pietro Frittoli, Graziano Galbarini, Filippo Gobbi,
 Enrico Porro, Ireneo Portesani, Massimiliano Regonelli,
 Giancarlo Romagnoli.**

- **Il Presidente e il Pastpresident** hanno rappresentato il Club all'evento **"Il racconto dell'uomo e del pilota"** dedicato ad Angelo Bergamonti organizzato a Casalmaggiore dal Motoclub Angelo Bergamonti.
- **Il Presidente** ha rappresentato il Club all' **"11°Trofeo di nuoto Bissolati"** presso l'omonima Canottieri consegnando le targhe offerte dal Club e presso Spazio Comune alla consegna del ricavato della **"Corsa Rosa"** organizzata dall'UISP.



ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo 2024-2025

Presidente

Giovanni Bozzetti

Ruolo e compiti istituzionali e iniziative per la Salute attraverso la pratica sportiva

Past President

Roberto Rigoli

Addetto Stampa locale, mass media e rapporti con i Soci

Vice Presidenti

Silvia Toninelli

Iniziative in ambito educativo, Attività e Progetti del Distretto Italia e del P.I.

Segretario

Andrea Bini

Tesoriere

Alberto Lancetti

Cerimoniere

Luigi Denti

Coordinamento Comitato di Redazione Notiziario e Presidente Commissione Premi

Cesare Beltrami

Rapporti con Società sportive, Associazioni Varie, Referente Commissione ammissione nuovi Soci

Giordano Nobile

Giovani e Scuola

Referente Commissione Fair Play

Giovanni Radi

Rapporti con il CONI, Sport & Salute, Federazioni e Enti Promozione Sportiva

Maurizio Stagno

Rapporti con gli Enti Locali e Presidente Commissione Sport Paralimpici

Pierluigi Torresani

Collegi 2024 - 2025

Collegio dei Revisori dei Contabili

Claudio Bodini, Roberto Bodini, Roberto Romagnoli
(Supplenti: Paolo Radi e Loris Ruggeri)

Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria

Graziano Galbarini, Francesco Masseroni, Fabio Tambani
(Supplenti: Emilio Concari e Alberto Superti)

Commissioni 2024 - 2025

Commissione Past President

Cesare Beltrami, Graziano Galbarini, Francesco Masseroni, Giovanni Radi e Roberto Rigoli.

Commissione Premi

Cesare Beltrami (Presidente) Pierettore Compiani, Felice Farina, Claudio Garozzo e Filippo Gobbi

Commissione Fair Play

Giovanni Radi (Consigliere referente), Stefano Cosulich, Roberto Guareschi, Enrico Porro e Giancarlo Romagnoli

Commissione Sport Paralimpici

Pierluigi Torresani (Consigliere referente), Alceste Bartoletti, Renato Bandera, Cesare Castellani e Giovanni Zeni

Commissione Ammissione Nuovi Soci

Giordano Nobile (Consigliere referente) Aldo Basola, Monica Signani e Massimo Ghezzi.